

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

La linea più venduta
del mercato*

Multicentrum


è

mamma

Da Multicentrum è nata **una nuova linea di integratori alimentari multivitaminici multiminerali dedicata alla mamma in tutte le fasi della maternità:**
da prima del concepimento, alla gravidanza, fino ai mesi successivi al parto.

La linea Multicentrum Mamma è la **più venduta** nel mercato di integratori alimentari per la gravidanza in farmacia dopo 9 mesi dal lancio*.



* Fonte IMS - Vendite sell out a volume, mese di Marzo 2016, canale Farmacia, Totale Italia

il **96%****
dei consumatori
è **soddisfatto** del
nuovo **Polase PLUS**



Forse è per questo che
migliaia di consumatori italiani
lo hanno eletto Prodotto dell'Anno.

più Magnesio, più Potassio, senza zuccheri

La formula concentrata di Polase Plus, con livelli incrementati di Magnesio e Potassio, supporta il metabolismo energetico fornendo un maggiore apporto di nutrienti, in un'unica bustina al giorno, senza zuccheri aggiuntivi.

Il nuovo Polase Plus è un aiuto per chi conduce uno stile di vita intenso.

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● **Il Punto**

27/28

ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA IN FARMACIA CONSIGLI AUTOREVOLI

Tra le campagne educazionali in atto nelle farmacie, una particolarmente importante è "Curare la salute", realizzata da Federfarma in collaborazione con Pfizer Consumer Healthcare per rafforzare la consapevolezza dei cittadini sull'importanza di un regime alimentare sano e di abitudini e comportamenti quotidiani corretti (a pag. 3).

**Spesa farmaceutica
convenzionata Ssn
Analisi dei dati
del trimestre
gennaio-marzo 2016**

**Il Ddl Concorrenza
procede a rilento
tra emendamenti
dei relatori
e subemendamenti**

**"In Farmacia
per i bambini"
Con "Farma7"
il dépliant
della IV edizione**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

ABBIAMO UNA DOPPIA NOVITÀ PER LA FARMACIA



winTuss sciroppo

Calma la tosse secca e grassa, protegge la mucosa, fluidifica e favorisce la rimozione del muco.
Flacone da 170 ml.

Psyllium pensa

Polvere per sospensione orale per il trattamento della costipazione occasionale o abituale.
Confezione da 12 bustine monodose.

pensa
BENESSERE

Una gamma in continua crescita con tutta la qualità Pensa a servizio della farmacia.

Il Punto

La campagna “Curare la salute”, realizzata da Federfarma con Pfizer

ALIMENTAZIONE E STILI DI VITA IN FARMACIA CONSIGLI AUTOREVOLI

Farmacia al servizio della prevenzione e della educazione sanitaria della popolazione. Non si tratta di uno slogan, ma di una convinzione ormai condivisa a livello istituzionale e recepita in tutta la legislazione recente che coinvolge a vario titolo la farmacia. Tra le campagne educazionali in atto nelle farmacie, una particolarmente importante è “Curare la salute”, realizzata da Federfarma in collaborazione con Pfizer Consumer Healthcare per accrescere la consapevolezza dei cittadini sulla corretta alimentazione e i corretti stili di vita per mantenersi sani e in condizione di benessere.

In una popolazione sempre più longeva attivarsi per “curare la salute” non è una attività accessoria e opzionale: per il Paese significa più salute e minori costi per malattie evitabili, con il risultato di poter curare meglio le patologie che evitabili non sono e che sempre più spesso possono essere trattate efficacemente con medicinali innovativi, ma costosi. Farmaci molto efficaci e di grande utilità che minano la sostenibilità dei sistemi sanitari e pongono interrogativi anche etici sui criteri in base ai quali assicurare le cure.

La campagna si avvale di un sito inter-

net curato da un pool di esperti, un sito ricco di consigli e informazioni su come mantenere la salute a tavola che, dall'aprile del 2014, ha registrato 150mila visualizzazioni.

Al suo interno è particolarmente interessante la “Piramide alimentare della dieta mediterranea”, una rappresentazione grafica del modello alimentare mediterraneo che suggerisce in modo immediato quantità e frequenze di consumo delle principali classi di alimenti. Rispondendo a semplici domande relative agli alimenti consumati, ma anche ad altre abitudini di vita (compresa l'assunzione di alcol o il movimento fisico effettuato quotidianamente), la piramide alimentare mostra con chiarezza eventuali abitudini alimentari sbagliate: troppi dolci o poche verdure sono i peccati più frequenti.

Tutte le farmacie sono state invitate a richiedere e affiggere il poster della campagna, e a distribuire anche un dépliant, scaricabile da internet. Distribuire un dépliant significa richiamare l'attenzione del cittadino su un determinato argomento - in questo caso alimentazione e stili di vita- esprimendo la professionalità del farmacista, professionista della salute, capa-

ce di comunicare con la giusta empatia un messaggio scientificamente corretto e di verificare che l'interlocutore lo abbia metabolizzato. In grado quindi, per esempio, di capire insieme al cittadino se esistano carenze nutrizionali e, anche insieme al medico curante, indicare la corretta integrazione della dieta. Gli integratori costituiscono oggi un settore di grande interesse, in grande espansione, per il quale è richiesta una adeguata professionalità.

Alla campagna partecipano più di 4.000 farmacie e l'adesione è in crescita. L'iniziativa ribadisce il ruolo della farmacia sul territorio quale primo presidio sociosanitario del Ssn e conferma che la rete ha forti potenzialità ancora non del tutto espresse: pensiamo solo a quali risultati avrebbe una campagna di educazione sanitaria o di prevenzione effettuata dalle 18.000 farmacie, in tutta Italia, supportata magari dalle istituzioni sanitarie. In pochi giorni praticamente tutte le famiglie sarebbero raggiunte da messaggi comprensibili e corretti, con un vantaggio impagabile per la salute del Paese e per il bilancio del Ssn, alleggerito dai costi per le patologie evitate.

Il Consiglio di Presidenza

DDL CONCORRENZA A RILENTO

Mentre andiamo in stampa, la X Commissione Industria del Senato non si è ancora pronunciata sull'emendamento 48.100, presentato dai relatori, **Salvatore Tomaselli** (Pd) e **Luigi Marino** (Ap-Ncd) al Ddl Concorrenza, che pone un limite del 20% alle farmacie che possono essere di proprietà di un unico soggetto in ambito regionale. Numerosi i subemendamenti presentati dai vari gruppi politici al suddetto emendamento, non solo per modificare i contenuti dell'emendamento stesso, riducendo la percentuale di farmacie acquisibili dalle società, ma anche per reintrodurre tematiche già esaminate e bocciate dalla Commissione. È il caso, per esempio, della vendita di medicinali di fascia C con ricetta al di fuori della farmacia, questione ormai superata a seguito della bocciatura da parte della X Commis-

sione di tutti gli emendamenti sull'argomento.

In attesa di essere esaminato anche l'emendamento n. 48.79, terza formulazione, riguardante l'innalzamento delle soglie di fatturato che danno diritto alla riduzione degli sconti al Ssn, dovuti dalle farmacie rurali sussidiate e a basso fatturato Ssn. Il Ddl è in calendario per l'esame da parte dell'Aula del Senato a partire da martedì 12 luglio, sempre che la Commissione riesca a concludere il vaglio degli emendamenti per tale data.

DDL SUGLI SPRECHI

La XII Commissione Igiene e Sanità ha pronunciato un parere favorevole sul Ddl in materia di riduzione degli sprechi e riutilizzo di prodotti alimentari e farmaceutici, trasmesso dalla Camera. Nel parere si richiede, comunque, che,

in sede attuativa, debbano essere previsti:

- i requisiti delle onlus legittimate alla donazione dei medicinali
- disponibilità di locali e attrezzature idonei a garantire la corretta conservazione, la buona gestione e la tracciabilità dei medicinali oggetto di erogazione liberale
- pratiche di donazione appropriate per i beneficiari e per i donatori: in particolare, conformemente alle linee guida per le donazioni di farmaci dell'Oms, dovrebbero essere individuate modalità per proteggere i beneficiari da inadeguate pratiche di donazione, per rafforzare le responsabilità dei destinatari nel processo di donazione, per garantire un adeguato coordinamento e la collaborazione tra donatore e destinatario in tutte le fasi del processo. (PB)

Egregi dottori,

Swedish Orphan Biovitrum S.r.l. in qualità di distributore in Italia, è lieta di informarvi che è nuovamente disponibile il medicinale:

MEGACE® 160 mg compresse

Per eventuali informazioni riguardanti MEGACE®, potete contattare:

Alloga Italia Srl

Corso Stati Uniti, 9/A - 35127 Padova

Tel: 049.8700344 Fax: 049.8700432

Email: alloga.ordini@alloga.it - PEC: alloga.ordini@pec.alloga.it

Swedish Orphan Biovitrum Srl

(P.IVA/C.F. 05288990962)

Via Licinio Ferretti, 5/A - 43126 Parma

Tel: 0521.1911100 Fax: 0521.030752

Email: mail.it@sobi.com

FROST & SULLIVAN BENE L'EMA IN ITALIA

Secondo la società specializzata in analisi e ricerche di mercato Frost & Sullivan (statunitense, ma presente in oltre 40 Paesi del mondo), l'uscita della Gran Bretagna dell'Unione europea, pur essendo un "evento negativo dal punto di vista di un'Unione che -pur non essendo perfetta- è garante di pace, libertà e solidarietà", comporta certamente rischi ma anche opportunità per l'Italia e per il resto dell'Europa. In particolare, secondo Philipp Reuter, direttore della Mediterranean Region di Frost & Sullivan, per quanto riguarda l'Italia, vi sono "ottime probabilità di attrarre aziende e istituzioni europee al momento basate a Londra, come per esempio la European medicines agency (Ema), che dovrà trovare una nuova patria in un Paese dell'Unione". L'opinione di Frost & Sullivan viene dunque ad aggiungersi a quelle espresse da più parti in Italia in questi giorni. Secondo Reuter, "il forte tessuto industriale farmaceutico italiano mette l'Italia tra i Paesi meglio posizionati per offrire all'Ema un territorio ottimale dove poter collaborare con industria, ospedali d'ecce-

"IN FARMACIA PER I BAMBINI" IN QUESTO NUMERO IL DÉPLIANT

In questo numero di *Farma7* trovate il dépliant della quarta edizione dell'iniziativa "In Farmacia per i Bambini", promossa dalla Fondazione Francesca Rava, che si terrà venerdì 18 novembre 2016 in occasione della Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia. Nelle farmacie aderenti (il cui elenco sarà pubblicato sul sito www.nph-italia.org) i cittadini potranno acquistare farmaci da banco di uso pediatrico e prodotti baby care da destinare ad associazioni o enti non profit. Alle farmacie che vorranno aderire è richiesto un contributo minimo di 50 euro, dedu-

cibile fiscalmente. La donazione (con causale "In Farmacia per i Bambini") può essere effettuata con bonifico su conto corrente bancario (IBAN IT 39 G 03062 34210 000000 760000) o con versamento su conto corrente postale n. 17775230 oppure tramite carta di credito sul sito della Fondazione www.nph-italia.org o telefonando allo 02.54122917. La ricevuta e il modulo di iscrizione compilato vanno inviati per posta elettronica a emanuela.ambreck@nph-italia.org, oppure via fax allo 02.55194958, entro il 30 settembre 2016.

lenza e start up innovative. La presenza in Italia della European food safety authority (Efsa) potrebbe altresì aiutare ad attrarre l'Ema, dal momento che vediamo a livello globale un chiaro trend verso l'integrazione dell'alimentazione nel mondo della salute. Lo sviluppo innovativo degli additivi alimen-

tari -prodotti in gran parte da aziende del settore pharma- potrebbe trarre beneficio da una concentrazione di questi due enti in Italia. Ciò porterebbe a un nuovo polo dell'innovazione in Italia e di conseguenza a un rientro di talenti brillanti e giovani, un capitale umano di cui l'Italia ha forte bisogno".

AUTOMEDICAZIONE E SSN CONVEGNO A ROMA

Si tiene a Roma (presso Palazzo Madama) il prossimo 14 luglio, dalle 10.30 alle 12, il convegno "Sostenibilità e innovazione nel Ssn: il ruolo dell'automedicazione", promosso da Sanofi Consumer Healthcare. L'evento sarà l'occasione per fare il punto sul valore dell'automedicazione in Italia e per presentare l'iniziativa (al via in questo luglio) "Con Sanofi sfreccia la salute", una campagna informativa di Sanofi, in collaborazione con Trenitalia, per sensibilizzare la popolazione sulla cultura dell'automedicazione.

Parteciperanno all'incontro: Fabiola Anitori, vicepresidente della Commissione

Bilancio del Senato; Raffaele Calabrò, componente della Commissione Affari Sociali della Camera dei deputati; Giorgio Colombo, docente di Organizzazione dell'Azienda farmacia, all'Università degli studi di Pavia; Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva; Federico Gelli, deputato della Commissione Affari sociali della Camera; Davide Integlia, direttore dell'Area innovazione di I-Com (Istituto per la competitività); Andrea Mandelli, vicepresidente della Commissione Bilancio del Senato e presidente della Fofi; Marcella Marletta, direttore generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico del Ministero della Salute; Fabio Mazzotta, general manager Consumer Healthcare Sanofi; Annarosa Racca, presidente nazionale di Federfar-

ma. È prevista anche la partecipazione di un rappresentante dell'Agenzia italiana del farmaco. Modera Sara Todaro, direttore di *AboutPharma*.

XVII CONVENTION DI FEDERSALUS

Può l'integratore alimentare, oltre a essere una risorsa per il consumatore, diventare un beneficio per il sistema sanitario nazionale? La domanda se la sono posta medici, farmacisti, produttori alla XVII Convention di FederSalus, tenutasi a Milano giovedì 23 giugno, occasione anche per fare il punto su un settore in costante crescita. In quest'ultimo anno, infatti, gli integratori hanno raggiunto in Italia la bella

cifra di 187 milioni di confezioni vendute (+6,6%), per un fatturato di oltre 2,6 miliardi di euro (+7,4%). Secondo la ricerca Gfk, presentata da Isabella Cecchini, li hanno utilizzati l'80% degli italiani, suggeriti soprattutto dai medici e dai farmacisti. Anzi, è proprio la farmacia che riveste un ruolo sempre più centrale, tant'è vero che risulta il canale preferito dai consumatori, registrando il 92% delle vendite.

Ma è soprattutto lo studio sull'impatto economico dei probiotici che ha stimolato le varie relazioni: un loro uso generalizzato nelle infezioni respiratorie, per esempio, consentirebbe un risparmio di 37,7 milioni di euro al Ssn, grazie alla riduzione dei giorni di malattia e al minor impiego di antibiotici. Del valore preventivo e terapeutico, e dei risparmi che ne conseguono, ha parlato il professor Piergiorgio Colombo dell'Università di Pavia, dopo l'intervento del professor Mario Eandi dell'Università di Torino, che ha proposto un'interessante distinzione tra il ruolo farmacologico e quello

metabolico nutrizionale di una stessa molecola. È toccato poi a una tavola rotonda (con la partecipazione di Fiorani, Martina, Cicero, Carruba, Vintani, Felisi e Pastore) individuare i possibili sviluppi del settore, che abbisogna di linee guida per la sperimentazione e di sinergie tra medici e farmacisti. "La vera sfida del futuro -ha detto Paolo Vintani, vicepresidente della "Lombarda"- è proprio il dialogo tra le professioni e la loro capacità di valorizzare il ruolo preventivo dell'integratore".

COSMETICA ITALIA IL BEAUTY REPORT 2016

È stato presentato a Milano martedì 28 giugno, nella splendida cornice dell'UniCredit Pavilion di piazza Gae Aulenti, il Beauty Report di Cosmetica Italia, l'Associazione nazionale delle industrie cosmetiche. Durante la sua 49esima Assemblea, l'Associazione ha presentato il settimo rapporto sul valore dell'industria

cosmetica italiana, che vede occupate 35.000 persone, il 54% delle quali è donna.

Il Beauty Report 2016 ha sottolineato come il comparto sia ormai avviato a uscire dalla crisi con buoni risultati: il mercato interno è cresciuto dell'1,4% nel corso del 2015, raggiungendo i 10 miliardi di fatturato (4 miliardi di export). Il settore è dinamico e reattivo, si è detto presentando i dati: +6% la crescita del fatturato; +14,2% l'export. E buona parte di questo successo si deve anche alla farmacia, che è tra i canali che trainano la ripresa: nel 2015 le vendite sono cresciute dell'1,5% e il giro di affari si aggira sui 1.800 milioni di euro. La farmacia rappresenta così il 18,6% del mercato totale della cosmetica e accorcia le distanze dalla profumeria, che le è sopra soltanto di un punto. La farmacia piace al consumatore soprattutto per il tipo di rapporto che instaura con il cliente: informazioni, consiglio, ascolto, preparazione accurata del personale sono le chiavi del suo successo.

ZUCCARI

Il mercato
in crescita
nasce con
PrimAloe



Dalla ricerca ZUCCARI, il nuovo protocollo di assunzione per iniziare ogni ciclo di Succo Puro d'Aloe. PrimAloe predispone l'organismo alla corretta assimilazione dei principi attivi grazie all'esclusivo pacchetto EasyAbsorb® specificatamente studiato per rispondere alle esigenze dei primi giorni di assunzione.

Agevoliamo il tuo consiglio, valorizziamo la tua professionalità! Con PrimAloe riceverai una strumentazione innovativa con materiale espositivo, promozionale e di comunicazione per distinguerti sempre.

Contatta oggi il tuo agente di zona.



Rassegna delle notizie farmaceutiche e sanitarie sulla stampa italiana

CON LA BREXIT SEDE VACANTE PER L'EMA POTREBBE TOCCARE ALL'ITALIA

Con l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea si pone il problema di una nuova sede per l'Agenzia europea dei medicinali, finora sempre stata a Londra. L'Italia pone la sua candidatura per ospitare l'Ema, con l'esplicito sostegno della titolare del Ministero della Salute Beatrice Lorenzin

Il Regno Unito uscirà dall'Unione europea. Questo il risultato del referendum, che ha immediatamente innescato una catena di eventi: il primo ministro David Cameron si è dimesso; i mercati finanziari hanno vissuto un venerdì nero (Piazza Affari ha perso il 12,5%); la sterlina è crollata; si è riaperta la questione dell'indipendenza scozzese. Senza contare che la decisione degli elettori britannici ha inflitto al progetto di unificazione europea il colpo più duro dalla fine della Seconda Guerra Mondiale (*Il Sole 24 Ore*, 25.6.16).

L'agenzia europea dei farmaci (Ema), che da sempre è a Londra ed è diretta dall'italiano Guido Rasi, con l'uscita della Gran Bretagna dall'Europa dovrà trasferirsi altrove. Il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, candida a pieno titolo l'Italia per ospitarne la sede. "Certo. L'Italia si può candidare. Io ci credo: ha i titoli, le qualità e le competenze. La nostra Aifa è un modello che tutti ci invidiano. E penso che il Tecnopolo di Milano sarebbe la sede ideale" (*Il Sole 24 Ore*, 25.6.16).

VACCINI: SE IL GIUDICE FA IL MEDICO

Una sentenza del Tar Sicilia impone al

Ministero della Salute di risarcire un ragazzo autistico, dando seguito a una sentenza del Tribunale civile di Palermo che collegava la malattia al vaccino tetravalente. La verità ricostruita dal giudice contrasta con la verità asserita dalla scienza, che ha più volte negato l'esistenza di un legame tra vaccini e autismo. Il presidente dell'Istituto Superiore di Sanità, Walter Ricciardi, lancia una proposta: "Il problema sono i consulenti scelti dai giudici: per questo proponiamo alla magistratura di collaborare. Siamo pronti a mettere le nostre competenze al servizio dei giudici; do già adesso al Ministero della Giustizia la disponibilità a lavorare insieme, perché si affermi la realtà scientifica, che per noi è la cosa più importante" (*La Repubblica*, 28.6.16).

FEDERFARMA NAPOLI E L'EMERGENZA DIABETE

Federfarma Napoli si è attivata per affrontare l'emergenza diabete, malattia che in Campania registra il più alto tasso di diffusione, avviando con l'Associazione medici diabetologi un percorso formativo per i farmacisti e informativo per la popolazione.

"Abbiamo pensato a questo percorso formativo -spiega Michele Di Iorio- partendo dalla considerazione che in Campania c'è l'11% di cittadini diabetici italiani. Ciò accade per abitudini alimentari sbagliate, stili di vita impropri, ma anche, per esempio, per la difficoltà di accesso a impianti sportivi. Il paziente diabetico si è sempre rivolto con fiducia al farmacista non soltanto per ottenere i farmaci necessari alla terapia, ma anche perché individua nella farmacia un luogo di competenza professionale" (*Il Mattino, Napoli*, 27.6.16).

NUOVA GOVERNANCE PER IL SISTEMA FARMACI

Il primo report Aifa del 2016, osserva *Il Sole 24 Ore*, conferma che "il sistema-farmaci, almeno come tetti di spesa, assolutamente non regge e che serve una nuova governance del settore, attesa con la Legge di Stabilità 2017, che al momento vede Governo e Regioni ancora molto distanti". Nei primi due mesi del 2016 "il tetto medio nazionale della farmaceutica ospedaliera è stato del 5,1%, contro un budget del 3,5% dell'intera spesa sanitaria".

Per la spesa farmaceutica territoriale "il tetto medio nazionale è stato dell'11,4% contro un budget dell'11,35. Da notare però che la spesa convenzionata netta in farmacia è calata di 106,5 milioni facendo segnare -7,2%" (*Il Sole 24 Ore*, 29.6.16).

OBIEZIONE DI COSCIENZA PROPOSTA DI LEGGE

Alla Camera, in Commissione Affari costituzionali, è stata depositata una proposta di legge a firma Gian Luigi Gigli e Mario Sbema (Democrazia Solidale Centro Democratico) con l'obiettivo di prevedere anche per i farmacisti il diritto all'obiezione di coscienza.

“Ogni farmacista titolare, direttore o collaboratore di farmacie, pubbliche o private” recita il testo, può rifiutarsi di vendere “dispositivi, medicinali o altre sostanze” che provocano “l'aborto, ovvero che risultino prescritti ai fini della sedazione terminale” (*Avvenire*, 30.6.16).

CANNABIS LIBERA? DIBATTITO ALLA CAMERA

Il prossimo 25 luglio sarà avviato alla Camera l'iter parlamentare di una proposta di legge per liberalizzare la marijuana e legalizzarne l'uso personale. Ma il ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, è categorico: lo spinello libero non sarà legge: “Io sono contraria e non è una novità. Tutto il tema della liberalizzazione della marijuana è un business perché il mercato della criminalità resta in piedi”. Inoltre, sottolinea il ministro, “oggi queste sostanze si assumono a 11 anni, quando sei un bambino. Un ragazzo giovane non ha la concezione della salute” (*Il Mattino*, 1.7.16).

OSTACOLI ALLA CRESCITA LE DEBOLEZZE ITALIANE

Per il Fondo monetario internazionale l'elenco delle riforme avviate da Renzi è impressionante. Ma lo è anche la lista delle debolezze che l'economia ha rispetto al resto dell'Unione europea. Uno studio di Confartigianato individua i dieci punti deboli che impediscono all'Italia di risalire la classifica dei Paesi nei quali è facile fare impresa: innanzitutto, la pressione fiscale eccessiva cui sono sottoposte, in particolare, le piccole imprese.

Ma anche il divario digitale, il peso della burocrazia, la corruzione, i tempi ancora lunghi dei pagamenti da parte della Pubblica amministrazione (*Corriere della Sera*, 27.6.16).

IL SUD INVERTE LA ROTTA IL PIL RIPRENDE A SALIRE

Il Sud inverte la rotta: per la prima volta, dopo sette anni di discesa, il Pil delle regioni meridionali riprende a crescere. I dati dell'Istat indicano che nel 2015 la ricchezza prodotta è aumentata dell'1%, più del resto del Paese (+0,8%). A trainare la ripresa meridionale è soprattutto l'agricoltura, che ha registrato un +7,3% in un anno.

Comincia a risalire anche l'occupazione (+1,5%, pari a centomila posti, contro lo 0,6% delle altre aree); ma per tornare ai livelli pre-crisi mancano ancora all'appello quasi mezzo milione di posti di lavoro, perché la recessione è stata più pesante proprio nelle regioni del Sud (*La Repubblica*, 28.6.16).

TERAPIA GENICA: IL 1° FARMACO È ITALIANO

Terapia genica made in Italy. Il primo farmaco al mondo di terapia genica nasce dalla ricerca italiana.

Il trattamento, che ha ricevuto il via libera dalla Ue e dalle autorità regolatorie nazionali, è destinato ai bambini colpiti da Ada-Scid (deficit dell'enzima adenosina deaminasi), una malattia del sistema immunitario rara ed ereditaria. La terapia consiste in un'iniezione endovenosa a base di cellule staminali difettose prese dal singolo paziente e corrette con l'inserimento di un gene modificato.

L'effetto della cura dura per sempre e restituisce alla normalità bambini costretti a vivere sotto vetro, per evitare il rischio delle infezioni più banali (*Corriere della Sera*, 28.6.16).

DIETA VEGANA DANNOSA PER I BIMBI

Peso nettamente sotto il percentile di riferimento, scarsa reattività, movimenti rallentati, livello di emoglobina bassissimo. Questo il quadro clinico di una bambina di appena due anni sottoposta dai genitori a un regime alimentare vegano, ricoverata d'urgenza a Genova.

L'assenza di prodotti di origine animale nella dieta dei bambini, spiegano i pediatri,

provoca la mancanza di vitamina B12 con conseguenti gravi danni a livello neurologico (*La Repubblica*, 29.6.16).

MEDICI A 4 ZAMPE ESPERIMENTO IN ITALIA

Cani capaci di fiutare l'imminente calo glicemico del padroncino avvertono con un apposito segnale (una zampata, oppure mordendo un pupazzetto attaccato alla cintura dell'adulto) i genitori, che possono così provvedere per tempo a fare il test del sangue e a intervenire di conseguenza. Dopo una prima fase positivamente conclusa di test eseguiti su sette cani di proprietari sani, è appena partita in Italia una seconda sperimentazione che coinvolge i quadrupedi di famiglie con diabetici in casa.

Si pensa di allargare in futuro l'esperienza all'epilessia, dove la premonizione è fondamentale. Le doti mediche dei cani non sono una novità: pastori tedeschi di proprietà dell'Esercito si sono mostrati abilissimi nell'intercettare il tumore alla prostata annusando le urine dei pazienti (*Corriere della Sera*, 1.7.16).

TROPPO RUMORE FA MALE AL CUORE

Secondo uno studio pubblicato sull'autorevole rivista scientifica *The Lancet*, l'esposizione eccessiva al rumore è associata a un'eccessiva stimolazione del sistema nervoso autonomo e del sistema endocrino. Aumentano così la pressione arteriosa massima e anche la minima, il battito cardiaco accelera e vengono rilasciati in circolo gli ormoni dello stress.

La conseguenza di tutto ciò è un incremento del rischio di problemi cardiovascolari: in particolare, è stato calcolato che ogni 10 decibel di aumento del rumore cronico si alza il rischio di malattie a cuore e vasi in una percentuale che va dal 7 al 17 per cento (*Corriere della Sera Sette*, 1.7.16).

(US.SM - 9243/297 - 6.7.2016)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**

Chiesi *Linea Promedica*

informa i Signori Farmacisti che, a partire
da metà Luglio 2016, il prodotto

30 bustine

**Integratore alimentare
senza glutine**



PREZZO AL PUBBLICO
€ 29,90

**gusto gradevole
e ottima solubilità**

sarà disponibile nel nuovo formato da 30 bustine, andando
a sostituire la precedente confezione da 20 bustine.

Per maggiori informazioni vi invitiamo
a contattare il vostro referente commerciale
oppure a telefonare al numero

Numero Verde

800977930

SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA SSN TUTTI I DATI DI GENNAIO-MARZO 2016

La spesa farmaceutica netta convenzionata Ssn ha subito, nei primi tre mesi del 2016, un ulteriore sensibile calo: -6,1% rispetto al primo trimestre 2015. In diminuzione anche il numero delle ricette (-3,8%). Il calo, per quanto riguarda sia la spesa sia le ricette, è particolarmente forte nel mese di gennaio 2016 (spesa netta -11%, ricette -9,3% rispetto a gennaio 2015). Tale diminuzione è legata essenzialmente a un più basso livello di morbilità nel gennaio 2016 rispetto allo stesso mese del 2015. In discesa anche il valore medio netto delle ricette, ridottosi, nei primi tre mesi del 2016, del 2,4%. Si sono prescritti, quindi, meno farmaci e di prezzo mediamente più basso (questo anche per effetto della revisione del prontuario, entrata in vigore nel mese di ottobre 2015). Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi tre mesi del 2016 un risparmio di oltre 125 milioni di euro, ai quali vanno sommati 17 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile, nel periodo in esame, in oltre 48 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nei primi tre mesi del 2016, è stato di oltre 190 milioni di euro. Riprende anche il trend di aumento delle quote di partecipazione a carico dei cittadini, la cui incidenza sulla spesa lorda è passata dal 13,7% di marzo 2015 al 14,3% di marzo 2016.

Sul sito di Federfarma sono disponibili tutti i dati relativi alla spesa farmaceutica convenzionata Ssn relativi al periodo gennaio-marzo 2016, commentati con questa circolare. Federfarma dispone inoltre dei dati mensili della spesa anche in forma disaggregata per singola provincia. Le Unioni regionali interessate possono, quindi, richiedere alla Federazione i dati relativi alle province della propria Regione. Federfarma invita le organizzazioni territoriali a verificare con tempestività l'esattezza dei dati relativi al primo trimestre del 2016 e a

comunicare sollecitamente eventuali imprecisioni.

La spesa a livello nazionale

La spesa farmaceutica convenzionata netta Ssn, nel periodo gennaio-marzo 2016, ha fatto registrare una diminuzione del **6,1%** rispetto allo stesso periodo del 2015. È diminuito anche il **numero delle ricette, calato del 3,8%** rispetto ai primi tre mesi del 2015.

Prosegue anche il trend discendente del **valore medio netto delle ricette**, diminuito nel periodo in esame del **2,4%** (lordo: -1,8%). Sono stati, quindi, prescritti meno farmaci di prezzo mediamente più basso. Il calo, sia in termini di spesa sia anche di numero delle ricette, risulta particolarmente rilevante soprattutto nel mese di gennaio 2016 (spesa netta -11%, ricette -9,3% rispetto a gennaio 2015).

Tale riduzione è legata essenzialmente a un più basso livello di morbilità nel gennaio 2016 rispetto allo stesso mese del 2015, come dimostra il fatto che le categorie di medicinali ad aver fatto registrare la maggiore riduzione sono gli antimicrobici (-27,4% confezioni; -25,6% spesa lorda) e i farmaci per il sistema respiratorio (-19,1% confezioni; -15,6% spesa lorda), tipicamente utilizzati nella stagione invernale, all'inizio di quest'anno particolarmente mite.

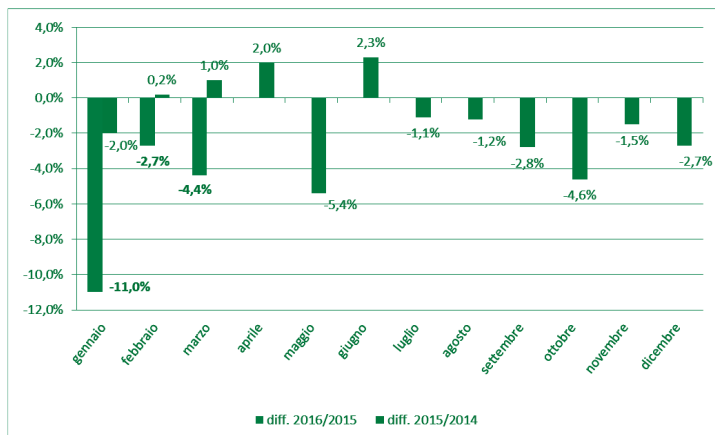
Sul calo di spesa ha inciso anche in parte la revisione del prontuario, operata dall'Aifa e in vigore da ottobre 2015, che ha comportato la riduzione di prezzo di numerosi farmaci.

Nei primi tre mesi del 2016 le **ricette sono state oltre 151 milioni**, pari in media a 2,49 ricette per ciascun cittadino. Le **confezioni** di medicinali erogate a carico del Ssn sono state **oltre 287 milioni**, con una diminuzione del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2015. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media **4,7 confezioni di medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale**.

Il contributo delle farmacie

Le farmacie continuano a dare un rilevante **contributo al contenimento della spesa** -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- **con lo sconto per fasce di prezzo**, che ha prodotto nei primi tre mesi del 2016 un **risparmio di oltre 125 milioni di euro**, ai quali vanno sommati **17 milioni di euro derivanti**

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta Ssn: differenziale rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente



dalla quota dello **0,64%** di cosiddetto **payback**, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, **la trattenuta dell'1,82%** sulla spesa farmaceutica, **aumentata, da luglio 2012, al 2,25%**. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile, nel periodo gennaio-marzo 2016, in **oltre 48 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel primo trimestre del 2016, è stato di oltre 190 milioni di euro.**

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, **facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.** Le farmacie

Tabella n. 1 - Trattenute a carico delle farmacie

Fascia di prezzo - euro	SCONTI DI LEGGE (compresa trattenuta del 2,25%)	SCONTI AGEVOLATI	
		Farmacie con fatturato Ssn inferiore a 258.228,45 euro	Farmacie rurali sussidiate con fatturato Ssn inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	6%	1,5%	1,5%
da 25,83 a 51,65	8,25%	2,4%	
da 51,66 a 103,28	11,25%	3,6%	
da 103,29 a 154,94	14,75%	5%	
oltre 154,94	21,25%	7,6%	

rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato Ssn godono di una riduzione dello sconto dovuto al Servizio sanitario nazionale (vedi Tabella n. 1).

Quote a carico dei cittadini

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è ulteriormente aumentata: era pari al 13,7% nel mese di marzo 2015, è salita al 14,3% a marzo 2016. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 12% e il 21,2% (la Valle d'Aosta, per esempio, ha introdotto il ticket sui farmaci dal 1° gennaio 2016).

Complessivamente **i cittadini hanno pagato oltre 132 milioni di euro di ticket** sui farmaci, di cui più del 66% (dato Aifa) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso.

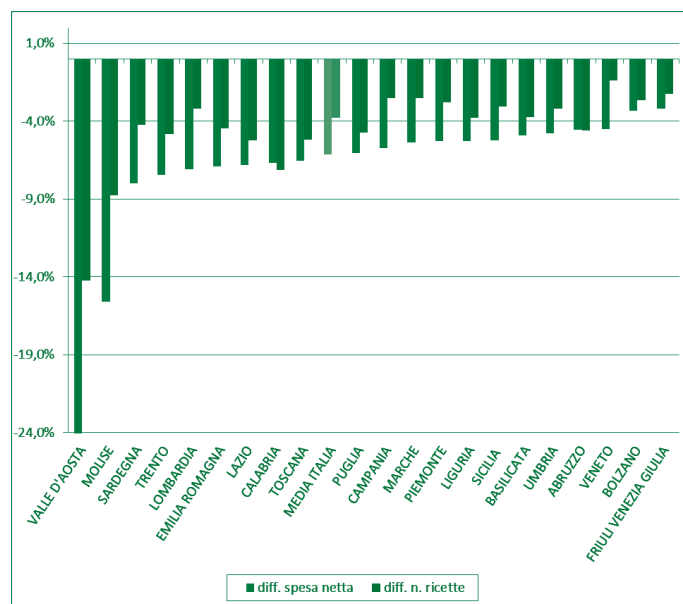
(Per una panoramica sui ticket applicati dalle singole Regioni vedi il sito www.federfarma.it, cliccando sulla voce "ticket regionali").

La spesa a livello regionale

Il Grafico n. 2 (vedasi qui in basso), pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nei primi tre mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015.

Il calo della spesa, come si può notare, che si registra in tutte le Regioni, è particolarmente forte in Valle d'Aosta (-23,1%), a causa dell'introduzione del ticket fisso per confezione dal 1° gennaio 2016, e in Molise (-13,3%).

Grafico n. 2 - Andamento della spesa netta e numero delle ricette nel primo trimestre 2016/2015



(URIS-AGAP/PB-DR -8933/291 - 30.6.16)

FATTURE ELETTRONICHE TRA PRIVATI Uso facoltativo del Sistema di interscambio

Sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate sono disponibili le bozze dei documenti tecnici per l'utilizzo facoltativo del "Sistema di interscambio" ("Sdl") -la piattaforma in uso per la fatturazione elettronica verso le Pubbliche amministrazioni- anche nei rapporti commerciali tra privati ("B2B").

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 4415/139 del 26/3/2014, n. 12140/380 del 17/9/2014, n. 16061/497 del 5/12/2014, n. 4721/135 del 30/3/2015, n. 6057/182 del 27/4/2015 e n. 11534/355 dell'8/9/2015.

Sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate sono disponibili le bozze dei documenti tecnici per l'utilizzo del "Sistema di interscambio" ("Sdl") -la piattaforma in uso per la fatturazione elettronica verso le Pubbliche amministrazioni- anche nei rapporti commerciali tra privati ("B2B"). La fase di sperimentazione è stata promossa dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito del "Forum Italiano sulla Fatturazione elettronica".

In particolare, le bozze delle specifiche tecniche disponibili descrivono le regole da osservare per utilizzare il "Sistema di interscambio" e la struttura della fattura elettronica -ordinaria o semplificata- che dovrà essere veicolata dal sistema.

Tale fase sperimentale si prefigge di risolvere in tempo utile eventuali criticità che dovessero presentarsi e si concluderà entro la metà del prossimo mese di ottobre. Sulla base dei feedback ricevuti, saranno consolidati i supporti e le regole del processo.

Al riguardo, si ricorda che, a partire **dal 1° gennaio 2017**, le imprese e i professionisti potranno trasmettere **facoltativamente** le proprie fatture elettroniche utilizzando il "Sistema di interscambio" ("Sdi"), oggi disponibile solo per i clienti delle Pubbliche amministrazioni. Tale **facoltà** è prevista dal D.lgs. 127/2015, n. 127 (cfr. circolare Federfarma prot. n. 11534/355 dell'8/9/2015), emanato in virtù della Legge 11/2014, di Delega per la Riforma fiscale.

Il "Sistema di interscambio" funzionerà, in buona sostanza, con regole procedurali identiche a quelle oggi attive per la veicolazione delle fatture elettroniche destinate alle Pubbliche amministrazioni; infatti, il formato in uso è stato integrato per rappresentare anche le fatture destinate ai soggetti privati ("B2B"). Le bozze dei documenti tecnici sono disponibili sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.it) seguendo il seguente percorso: *Home > Strumenti > Specifiche tecniche > Specifiche tecniche in bozza.* (UTP.LC - 8676/288 - 23.6.16)

FARMACOPEA EUROPEA VIII EDIZIONE

Publicato in G.U. il decreto ministeriale

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 143 del 21/6/2016, il Decreto del Ministro della Salute del 27 maggio 2016, concernente "Entrata in vigore dei testi, nelle lingue inglese e francese, pubblicati nel supplemento 8.7 della Farmacopea Europea 8ª edizione ed eliminazione della monografia Cannella di Ceylon tintura (1819). (16A04570)".

Il decreto stabilisce che i testi nelle lingue inglese e francese dei capitoli generali e delle monografie pubblicati nel supplemento 8.5 della Farmacopea Europea 8ª edizione, elencati nell'allegato al decreto, entrano in vigore nel territorio nazionale, come facenti parte della Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana, dal 1° aprile 2016. Inoltre, il decreto dispone che la monografia Cannella di Ceylon tintura (1819) elencata nella sezione "testi eliminati" dello stesso citato allegato, è eliminata dalla Farmacopea Ufficiale della Repubblica italiana dal 1° aprile 2016.

Il decreto ricorda, infine, che i testi nelle lingue inglese e francese della Farmacopea Europea non sono soggetti all'obbligo di detenzione in farmacia e che sono posti a disposizione di qualunque interessato per consultazione e chiarimenti presso il Segretariato della Commissione permanente per la revisione e pubblicazione della Farmacopea Ufficiale. (UL.AC - 8961/293 - 30.6.16)

Filodiretto

L'informazione quotidiana di Federfarma

BioNike EDUCA

UN BILANCIO POSITIVO

BioNike, brand di ICIM International - azienda di estrazione farmaceutica fondata a Milano nel 1930 - comprende una serie di linee dermocosmetiche per soggetti con pelle sensibile, allergica e reattiva, forte della "Filosofia dei Senza": senza conservanti, senza profumo, senza glutine e nickel tested. I prodotti BioNike, reperibili in farmacia e parafarmacia, sono frutto di una continua ricerca scientifica, volta a studiare le soluzioni più innovative. BioNike è da sempre impegnata nella promozione della cultura della pelle, della salute fisica e, conseguentemente, del benessere psicologico. Fare cultura dermatologica significa innanzitutto rimuovere pregiudizi e dannosi passaparola, educare alla cura e all'uso di prodotti specifici per ogni problematica, testati scientificamente, consigliati anche da dermatologi e farmacisti.



La salute della pelle si impara a scuola

BioNike per il secondo anno scolastico promuove la conoscenza delle problematiche legate all'epidermide, della complessità dell'organo pelle e della necessità di proteggerlo adeguatamente con prodotti sottoposti a rigorosi test scientifici. A questo scopo ha messo le basi in questi due anni di attività educational per una positiva alleanza con i docenti, gli studenti e le famiglie grazie a due innovativi e originali progetti di educazione alla salute proposti del tutto gratuitamente alle scuole: uno rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia e alle loro mamme e uno che parla direttamente agli adolescenti delle scuole superiori. In particolare, per l'anno scolastico 2015-2016, i due progetti hanno avuto come finalità quella di promuovere un'adeguata protezione della pelle dal sole, insegnando come prevenire eventuali danni di un'esposizione solare non corretta.

Ecco, nelle pagine seguenti, le migliori risposte dei bambini e degli adolescenti selezionate dalla Giuria qualificata tra le centinaia di elaborati pervenuti.

SKIN TEAM

storie pelle a pelle

Oltre a ricevere album cartacei e digitali su cui far lavorare e giocare i bambini in classe e a casa, **3.000 maestre** e **90.000 famiglie** hanno ricevuto e sperimentato l'efficacia di un campione prova di prodotto Defence Sun Baby&Kid Latte Fluido Protezione Molto Alta SPF 50+, studiato appositamente per la pelle delicata dei piccoli.



ADOI

associazione dermatologi ospedalieri italiani



Scuola dell'Infanzia "Allegra Brigata" di Roma

I bambini hanno realizzato alcuni poster molto colorati, che rappresentano le spiagge delle loro vacanze, lavorando sul concetto di protezione della pelle suggerito dall'album. Per far scoprire a tutti l'importanza di un corretto comportamento "alla luce del sole".



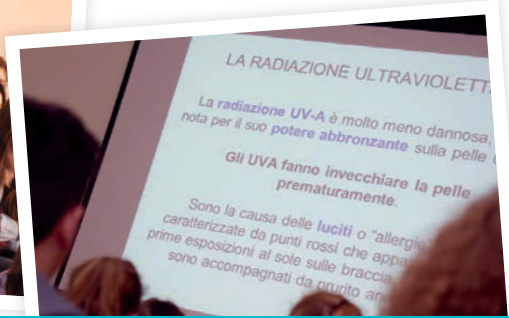
Scuola dell'Infanzia "Il cartoccino" di Monza

Lupo, la mascotte che accompagnava i bambini nelle esperienze di quest'anno scolastico, ha regalato i tubetti di crema solare e i libretti personali da portare a casa. Nella "stanza dei vissuti", laboratorio delle sensazioni, i bambini "sono andati al mare" e hanno documentato con i loro disegni rilegati quanto appreso.

Centro d'infanzia Baby Kinder Park di Cirò Marina

In un librone coloratissimo prendono vita i personaggi del progetto, decorati con palline di bene, la tartaruga consola quando ci si sente giù...





100.000 studenti di istituti superiori hanno parlato in classe con i loro docenti di cura e protezione della pelle come requisito per sentirsi a posto con se stessi e con gli altri; una chiave di motivazione importante per imparare a usare prodotti di qualità. Le stesse informazioni sulla cura e sulla necessità di scegliere prodotti da farmacia come quelli della linea Defence Sun e Acteen le hanno ricevute dai dermatologi in 200 incontri con ADOI e dalla App **Selfie d'autore** realizzata per loro da BioNike.

Liceo Capizzi di Bronte, 3^aB

I ragazzi hanno reinterpretato in chiave personale dipinti famosi realizzando immagini-collage integrando l'opera per sottolineare gli aspetti legati alla cura della pelle e alle emozioni che una pelle ben curata può dare. Come Samuela, che ha rivisitato la *Signora Cézanne su poltrona rossa*, con una pelle sana e colori caldi su un dipinto a colori freddi. O Anita, che rivisita utilizzando la propria immagine *La ragazza con l'orecchino di perla* di Vermeer, e attraverso i colori esprime la delicatezza della propria pelle.



Istituto superiore Zerboni di Torino, 2^aA

In un video, gli studenti rappresentano il loro lavoro sulle radici antichissime della body art, trasformando se stessi con effetti speciali. Grazie al digitale, fanno assumere al corpo di ognuno i colori e le tonalità di artisti diversi, esprimendo così le proprie emozioni, il vissuto, i sentimenti. Un risultato corale e omogeneo di grande effetto.



Dalla ricerca scientifica BioNike la nuova linea di solari per soddisfare le esigenze di tutti i tipi di pelle e proteggere anche quelle più sensibili.

BioNike, azienda italiana leader nella dermocosmesi in farmacia impegnata da oltre 50 anni nella ricerca di formule esclusive per il bene della pelle sensibile, presenta la novità **DEFENCE SUN**, una proposta completa di prodotti interamente dedicati alla protezione solare. Formule Nickel tested, senza conservanti, senza profumo e senza glutine, per garantire efficacia, sicurezza e benessere a tutta la famiglia.

Soluzioni all'avanguardia per godere di tutti i benefici dell'esposizione solare, ma che proteggono la pelle sia dai danni immediati che da quelli a lungo termine. Formule innovative e ad elevata gradevolezza, per consentire un rapporto prudente e controllato con il sole. La parola chiave? **Tripla Fotoprotezione** che aiuta a proteggere dai danni a breve termine (causati dai raggi ultravioletti UVA UVB), dai **radicali liberi** (generati da IR) e dai **danni biologici a lungo termine**.



RIPIANO DEL PAYBACK 2013/2016 IL DECRETO LEGGE CON LE NUOVE PROCEDURE

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 990/32 del 22 gennaio 2016.

Sulla G.U. n. 146 del 24 giugno 2016 è stato pubblicato il Decreto legge n. 113 del 24 giugno 2016 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" *in vigore dal giorno successivo alla sua pubblicazione in G.U.: ossia dal 25 giugno 2016*. Il decreto in esame contiene diverse misure, ma quella di particolare e diretto interesse per la categoria è contenuta nell'art. 21 (cfr. www.federfarma.it) concernente "Misure di governo della spesa farmaceutica e di efficientamento dell'azione dell'Agenzia italiana del farmaco", con cui il Governo intende superare e chiudere definitivamente non solo la vicenda del payback del 2013 -che, come noto, è stata bocciata dalle diverse sentenze emesse dal Tar del Lazio, pronunciate con accoglimento dei ricorsi presentati da numerose aziende farmaceutiche, da Federfarma e dai distributori intermedi- ma anche la partita legata alle procedure di payback riguardanti i successivi anni, 2014, 2015 e 2016.

Il Governo ridefinirà il meccanismo

Per gli anni successivi al 2016, il Governo ridefinirà completamente il meccanismo di governance della spesa farmaceutica abbandonando lo strumento del payback e la relativa procedura di ripiano che dovrebbe essere sostituita da altri meccanismi, posto che il comma 1 del citato articolo 21 del decreto, riconoscendo una rilevanza strategica al settore farmaceutico ai fini dell'innovazione e dello sviluppo del Paese, prevede una revisione da compiersi entro il 31 dicembre 2016.

Ciò premesso, il decreto, con l'articolo citato, descrive la procedura di ripiano, con le varie scadenze, che dovrebbe permettere all'Aifa di procedere al recupero delle somme che verranno poste a carico delle aziende farmaceutiche e della filiera distributiva, ossia farmacie e grossisti, per il ripiano delle eccedenze di spesa farmaceutica ospedaliera e territoriale verificatesi negli anni 2013, 2014 e 2015. L'articolo 21 prevede anche la tempistica per il recupero dell'eventuale sfondamento che dovesse verificarsi nel 2016.

I dati di spesa secondo l'Aifa

Prima di esaminare la procedura occorre considerare che dai dati di spesa, resi disponibili dall'Aifa sul proprio sito internet, relativi a quella ospedaliera e a quella territoriale, emergono situazioni differenti, relative alla spesa territoriale, per gli anni in esame:

- per l'anno 2013 si rileva uno scostamento di euro 48.818.060, sul quale il ripiano a carico della filiera distributiva è stato quantificato a suo tempo dall'Aifa in euro

5.615.650

- per l'anno 2014 la spesa territoriale ha fatto registrare un avanzo di euro 185.140.917, che non dovrebbe pertanto dar luogo a ripiano a carico della filiera distributiva
- per l'anno 2015 i dati indicano uno scostamento di euro 285.647.488, di cui deve essere quantificato l'onere a carico della filiera distributiva.

Limitando l'analisi del provvedimento alla spesa farmaceutica territoriale e osservando la procedura di ripiano gravante sulla filiera distributiva, ossia su farmacie e grossisti, si rileva che la nuova procedura di payback prevista dall'Aifa intenderebbe superare nuove e possibili conflittualità con la filiera farmaceutica, prevedendo la possibilità di uno sconto sugli importi dovuti, qualora i valori relativi ai diversi anni in questione -che saranno comunicati entro 15 giorni dall'Aifa sul proprio sito internet- non vengano contestati dai diversi operatori economici coinvolti.

Il comma 12 dell'articolo 21, infatti, prevede che, solo in caso di mancata istanza di rettifica, effettuabile da Federfarma entro il 25 luglio 2016, i dati comunicati dall'Aifa diverranno definitivi. In tal caso, l'Aifa procederà al recupero dello sfondamento, intervenendo con un aumento dello 0,64% attualmente corrisposto dalle farmacie per il mancato aumento del 5% del prezzo dei farmaci. In tale maniera si procederà al recupero del:

- 90% del superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale degli anni 2013 e 2014
- 80% del superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale dell'anno 2015.

In altre parole, nel caso in cui i diversi operatori non dovessero contestare le cifre che saranno comunicate dall'Aifa si otterrà una riduzione sull'importo complessivo del payback.

Entro settembre la determina definitiva

Entro il 15 settembre 2016, l'Aifa adotterà una determina ove verrà calcolata in modo definitivo la quota di superamento del tetto di spesa farmaceutica territoriale a carico della filiera distributiva *per gli anni 2013, 2014 e 2015*, procedendo a determinare le eventuali correzioni sullo sconto a carico della medesima, *incrementando lo 0,64%*.

In sostanza, con tale determina, l'Aifa indicherà l'incremento dello 0,64% finalizzato a recuperare il 100% del superamento del tetto della spesa farmaceutica territoriale per gli anni 2013, 2014 e 2015 *o le percentuali più basse, sopra indicate, in assenza di contestazioni*.

Per quanto concerne *la procedura di eventuale ripiano del 2016*, l'Agenzia italiana del farmaco con apposita determina da emanarsi entro il 31 ottobre 2016, definirà l'eventuale superamento dei tetti, ossia quello della spesa ospedaliera e

della territoriale, relativo al periodo 1 gennaio-31 luglio 2016 e, per il tetto della spesa farmaceutica territoriale, l'onere a carico della filiera distributiva con il conseguente incremento dello sconto.

Successivamente, *entro il 31 marzo 2017*, l'Aifa definirà lo sfondamento definitivo per ciascuno dei due tetti e, per la territoriale, l'onere a carico della filiera distributiva e il conseguente incremento dello sconto, disponendo le relative operazioni di conguaglio.

La situazione delle farmacie

Come si ricorderà, Federfarma, successivamente all'accoglimento del ricorso da parte del Tar del Lazio contro la Determinazione Aifa 30 ottobre 2014 (cfr. *circolare citata tra i precedenti*) riguardante le procedure di ripiano dello sfondamento del tetto di spesa farmaceutica territoriale del 2013, con elevazione allo 0,74% per sei mesi dello sconto dello 0,64% a carico di farmacie e grossisti, si era riservata di fornire istruzioni per il recupero delle somme corrisposte dalle farmacie. Su tale questione i consulenti legali di Federfarma avevano segnalato l'opportunità di attendere il decorso dei

tempi di impugnazione riservati all'Aifa prima di procedere alla richiesta di restituzione di tali somme.

Con l'entrata in vigore di questo nuovo provvedimento, il Governo sostituisce la precedente manovra di recupero con una nuova procedura destinata a superare tutti i precedenti ricorsi presentati dai diversi operatori. Il mutato contesto normativo introduce in materia elementi di dubbio e di perplessità sui quali Federfarma si sta confrontando con i propri legali. Occorre ricordare che, sulla vicenda, il Governo aveva già autorizzato le Regioni, con il Decreto legge "Salva Regioni" successivamente confluito nella Legge di Stabilità per il 2016 (cfr. *rispettivamente circolare Federfarma prot. n. 14885/451 del 16/11/2015 e prot. 16949/514 del 28/12/2015*), a inserire in bilancio per il 2016 il 90% delle somme dovute dalla filiera.

Sul sito di Federfarma (www.federfarma.it) nella sezione riservata dedicata alle circolari, è reperibile in allegato il testo integrale delle misure contenute nell'articolo 21 del Decreto legge, commentate con la presente circolare, così come pubblicato sul n. 146 della Gazzetta Ufficiale del 24 giugno scorso. (UE.AA - 8987/294 - 30.6.16)

Si comunica ai Signori farmacisti che dal 01/07/2016 è in commercio



KAROS GOLA PASTIGLIE
a base di Sodio ialuronato

KAROS GOLA PASTIGLIE, grazie al film idratante e protettivo che forma con la saliva, è indicato nelle affezioni del cavo orale, della faringe e della laringe sia in fase acuta che cronica; riduce la flogosi delle corde vocali migliorandone le proprietà viscoelastiche e i casi di raucedine e disfonia. KAROS GOLA PASTIGLIE è indicato anche nei processi di riepitelizzazione, in presenza di reflusso gastrico e in pazienti sottoposti a radioterapia del cavo orale.

Confezione	1 tubo di alluminio contenente 20 pastiglie da sciogliere in bocca, al gusto di limone		
EAN	8033638951187	Cod. paraf	935801922
Prezzo al pubblico	€ 10,00		



Farmaci nella forma migliore

USO DI ANTIBIOTICI MALE L'ITALIA

Il problema della resistenza antimicrobica è ormai diventato il problema sanitario numero uno per la Commissione europea e in questa emergenza l'Italia non sembra affatto impegnarsi ad affrontare seriamente il problema, a differenza della maggior parte dei Paesi Ue. A questa conclusione si giunge esaminando i dati dell'Eurobarometro, pubblicati il 16 giugno, sulla resistenza antimicrobica in Europa. Secondo tale ricerca, in Europa il consumo è sceso del 6% negli ultimi 7 anni, mentre dal 2013 a oggi l'Italia mostra un aumento del 7%, accompagnata agli ultimi posti della classifica da Spagna, Croazia e Ungheria. Le campagne di comunicazione verso l'opinione pubblica e i professionisti sanitari verso un uso prudente degli antibiotici si sono rivelate nel nostro Paese sino a oggi inefficaci, a differenza dei risultati raggiunti nei Paesi nordici, anglosassoni e dell'Europa "carolingia".

In media, in Europa, il 93% degli antibiotici è consumato a seguito di una prescrizione medica, il 4% senza l'obbligatoria ricetta medica e il 2% utilizzando le confezioni rimaste a casa dei cittadini. La ricerca mostra anche come il consumo sia superiore tra gli strati della popolazione con bassi livelli di istruzione e che versano in difficili condizioni economiche.

L'Italia è addirittura all'ultimo posto in Europa per quanto concerne la consapevolezza della popolazione rispetto all'utilizzo corretto degli antibiotici. In altre parole, sono molti di più gli italiani, rispetto al resto dei cittadini europei, a ignorare che gli antibiotici sono del tutto inefficaci contro i virus e contro i malanni di stagione quali tosse e raffreddore. E siamo sempre all'ultimo posto relativamente ai cittadini che ricordano di avere ricevuto informazioni istituzionali o da professionisti sanitari sul corretto uso degli antibiotici: solo il 15% degli intervistati contro il 68% dei finlandesi.

È utile ancora una volta rammentare come il problema della resistenza antimicrobica abbia raggiunto i livelli di una vera

e propria epidemia, con 25.000 europei che muoiono ogni anno per un'infezione dovuta a batteri resistenti agli antibiotici disponibili sul mercato. Se non si riuscirà a invertire la tendenza, i tassi di mortalità dovuti a tale problema continueranno a crescere pesantemente nei prossimi anni.

Federfarma -che ha attivamente partecipato a un progetto europeo (Arna) mirante a diminuire il consumo nei Paesi Ue più negativamente colpiti da tale fenomeno (il progetto si è chiuso con la Conferenza finale di Amsterdam del 17 giugno)- ha pubblicamente offerto alle istituzioni italiane coinvolte la piena disponibilità delle farmacie italiane a partecipare proattivamente alle prossime campagne istituzionali che determinino finalmente una svolta rispetto a un problema che è sì sanitario, ma per il quale sembra essere ormai ineluttabile il momento di un approccio anche di carattere culturale. (ML)

MCKESSON SI ESPANDE CON UDG HEALTHCARE

Continua la campagna acquisti del colosso americano della distribuzione intermedia McKesson, che, dopo aver centrato il bersaglio grosso (con il deal Celesio), due anni fa, è risceso in campo, questa volta per completare l'acquisizione del ramo di attività di distribuzione intermedia dell'irlandese Udg Healthcare, attiva soprattutto in Irlanda e parzialmente in Regno Unito e Olanda.

Per comprendere le dimensioni mondiali di McKesson basti dire che il suo fatturato planetario è stato pari, l'anno scorso, a oltre 141 miliardi di euro. McKesson non è attiva solo nella distribuzione intermedia e finale (in Europa grazie a Celesio e Lloyds), ma è molto presente nell'ambito settore (per i notevoli volumi di crescita) della information technology sanitaria.

La preda acquisita è attiva non solo nella distribuzione intermedia, ma anche in altri settori economici, quali, per esempio, i servizi di comunicazione e marketing in ambito medico e sanitario, dove -con Ashfield commercial & medical services- è presente

anche in Italia. Il gruppo britannico è anche molto attivo nel settore della tracciabilità dei prodotti con il marchio Sharp packaging solutions. Questi altri settori di attività non fanno parte, tuttavia, dell'accordo di transazione con McKesson.

Il fatturato complessivo del gruppo Udg Healthcare l'anno scorso è stato pari a 2,3 miliardi di euro. Per acquisire la totalità delle azioni, del ramo d'azienda attivo nella distribuzione intermedia, il colosso americano ha pagato 407 milioni di euro.

L'operazione di concentrazione è stata valutata dall'Antitrust Ue per i profili di compatibilità con le norme antitrust, in seguito alla situazione di integrazione verticale, tra l'acquisita società leader nella distribuzione intermedia e l'esistente catena di farmacie a marchio Lloyds, creatasi in Irlanda.

Il nuovo mercato irlandese della distribuzione intermedia di farmaci, frutto di tale acquisizione, porterà la nuova società posseduta da McKesson a presidiare tra il 60 e il 70% del mercato della distribuzione full line, lasciando il resto a Uniphar, società controllata dalle farmacie indipendenti.

Per quanto concerne, invece, il mercato delle farmacie, la situazione non sarà modificata in maniera sostanziale da tale acquisizione. I due più grossi attori del mercato rimarranno Boots, con una quota tra il 10 e il 20%, e Lloyds con una quota tra il 5 e il 10%, mentre ogni altro gruppo proprietario di catene di farmacie non sembra detenga quote particolarmente rilevanti del mercato.

Secondo gli ultimi dati a nostra disposizione, nel 2013 le farmacie completamente indipendenti erano il 48%, quelle gestite da grosse società di capitali il 9%, mentre il restante 43% era costituito da catene di dimensioni medie e piccole. Il settore farmaceutico irlandese, con circa 1.800 farmacie aperte al pubblico, ha una dimensione pari a circa il 10% di quello italiano.

Secondo l'Antitrust Ue, la concentrazione in questione non desta particolari preoccupazioni sul fronte della distorsione della concorrenza; per tale ragione è stato deciso, a inizio marzo, di dare il via libera definitivo a tale acquisizione. (ML)

INTEGRATORI: DA AIIPA REVIEW SCIENTIFICA

Integratori Italia ha presentato la sua prima Review scientifica sull'integrazione alimentare. Oltre un anno di lavoro per un'opera che intende fare chiarezza sui principi attivi e sulle diverse esigenze nelle varie fasi della vita. Fra i temi trattati, il ruolo degli integratori alimentari nei moderni stili di vita; gli integratori a base di vitamine e minerali, gli estratti vegetali e probiotici; gli integratori per la salute e la bellezza della donna; gli integratori e il loro ruolo per la salute cardiovascolare e per contrastare il declino cognitivo; qualità e sicurezza degli integratori alimentari.

L'uso di integratori è largamente diffuso nel nostro Paese: secondo una ricerca condotta da GfK Eurisko per Integratori Italia, sette italiani su dieci ne hanno usato almeno uno; la stessa ricerca ha evidenziato l'elevato livello d'interesse dei consumatori a ricevere informazioni sui benefici per l'organismo, sui rischi e le controindicazioni, sul corretto utilizzo e sui diversi principi attivi. Su questo fronte, giocano un ruolo fondamentale il medico di medicina generale -prima fonte informativa per il 53% degli intervistati- seguito da medici specialisti e farmacisti

(49%) e web (40%). "Siamo orgogliosi di aver contribuito a realizzare quest'opera, che certamente non esaurisce un tema così ampio, ma che costituisce un passo avanti per fare il punto e contribuire alla conoscenza scientifica sul ruolo degli integratori alimentari nei moderni stili di vita" ha dichiarato Alessandro Colombo, presidente di Integratori Italia. "Ci auguriamo possa costituire un utile complemento a supporto dell'attività di counselling dei professionisti della salute". Integratori Italia fa parte di Aiipa (Associazione italiana industrie prodotti alimentari), che riunisce associazioni di settore e gruppi merceologici.

SCACCABAROZZI E DOMPÉ PREMIATI DA "LE FONTI"

La sesta edizione del "Premio Le Fonti" (promosso dal Gruppo "Editrice Le Fonti" con l'alto patrocinio della Commissione europea, della Provincia di Milano e della Regione Lombardia) ha premiato Massimo Scaccabarozzi e l'azienda farmaceutica Dompé.

Scaccabarozzi, presidente e amministratore delegato di Janssen Italia e presidente di Farmindustria (prorogato sino al 2018), ha ricevuto il riconoscimento "Ceo 2016 per la Pharmaceutical Innovation", "per la sua guida di un'eccellenza internazionale presente in Italia da oltre 40 anni, che da sempre investe sulla produzione innovativa, in particolare di farmaci cardiovascolari, per l'oncoematologia, l'epatite C, l'Hiv, il sistema nervoso centrale e l'immunologia".

Dompé è stata prescelta come "impresa dell'anno" per "Innovazione, ricerca e biotecnologie": in particolare, recita la motivazione, "per l'innovazione dimostrata nel campo delle biotecnologie e per la ricerca all'avanguardia nel settore delle malattie rare. Per l'approccio "open innovation" che ha coinvolto una rete di oltre 200 centri di ricerca internazionali".

TORINO: 7° MASTER "CHIARA COLOMBO"

Parte il prossimo autunno la settima edizione del master di secondo livello in farmacia territoriale intitolato a Chiara Colombo, realizzato dalla Facoltà di farmacia dell'Università di Torino insieme con l'Ordine torinese e con la collaborazione, tra gli altri, di Federfarma, "prima sostenitrice del Master".

Il master intende approfondire la conoscenza di materie che "non fanno ancora parte del programma di studi accademico, ma che sono imprescindibili per la pratica professionale in farmacia". Tra queste: principi economico-finanziari dell'impresa farmacia, nozioni fiscali e di contabilità, medicine non convenzionali, bioetica. Al master può partecipare un massimo di 30 candidati. Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro il 30 settembre 2016, secondo le istruzioni presenti sul sito dell'Università www.unito.it. La quota di iscrizione individuale è di 1.300 euro (sono disponibili tre borse di studio a copertura della quota). Per ulteriori informazioni: www.farmacia-dstf.unito.it - www.ordinefarmacisti.torino.it - www.mastertorinofarmacia.it; Paola Brusa, Dipartimento

di Scienza e tecnologia del farmaco, tel. 011.6706665, e-mail paola.brusa@unito.it; Carlotta Lerda - Ordine dei farmacisti di Torino, tel. 011.658582, e-mail segreteria@ordinefarmacisti.torino.it.

"LOW DOSE MEDICINE" NUOVO VOLUME DI GUNA

È stata presentata a Milano l'ottava edizione del volume "Low Dose Medicine - Omeopatia e Omotossicologia - Le Prove Scientifiche" (Guna Editore), che ha l'obiettivo di illustrare e far conoscere l'efficacia terapeutica dei medicinali a basso dosaggio.

Leonello Milani, neurologo e direttore scientifico della rivista *La Medicina Biologica*, che ha coordinato la riedizione del testo, ha affermato che il volume "permette di far conoscere l'efficacia terapeutica dei medicinali non convenzionali sia agli addetti ai lavori sia a coloro che vogliono documentarsi su un argomento di stretta attualità e di interesse pubblico sempre maggiore, come confermano gli 11 milioni di italiani che utilizzano con successo farmaci non convenzionali per curare e prevenire malattie, e soprattutto i 20.000 medici

che -con un saggio atteggiamento complementare- li prescrivono ogni giorno”.

Durante la conferenza stampa di presentazione (a cui hanno partecipato medici esperti di varie specializzazioni) sono stati evidenziati e discussi i più recenti risultati della ricerca scientifica in questo settore: sono stati spiegati i meccanismi d'azione dei medicinali “low dose” e illustrati gli sviluppi che da queste ricerche stanno scaturendo in termini di cura per molte patologie, come per esempio la psoriasi, la vitiligine e la corioretinopatia sierosa centrale.

SIFAC: UNA GUIDA SUI PROBIOTICI

La Sifac, Società Italiana di farmacia clinica, ha presentato a Cagliari i primi risultati del progetto di ricerca sull'utilizzo dei pre e probiotici in farmacia, condotto in collaborazione con il Master internazionale in Clinical pharmacy, che intende produrre

un vademecum che orienti il farmacista nella scelta del probiotico adeguato a seconda del caso propostogli dal cliente. La ricerca rivela infatti che tre consumatori su quattro si rivolgono al farmacista per la scelta del probiotico.

Inoltre, circa l'80% dei farmacisti intervistati ritiene utile approfondire le caratteristiche dei vari ceppi presenti in commercio per differenziare il consiglio in base a precise indicazioni terapeutiche. Anche perché questo genere di rimedi può avere molteplici indicazioni: malattie infiammatorie intestinali, sindrome dell'intestino irritabile, infezioni vaginali, eczema atopico, artriti reumatoidi, stipsi e fibromialgia.

L'iniziativa di elaborare una guida per il farmacista si colloca in un quadro di consumi che vede i probiotici al secondo posto nel campo della nutraceutica con una quota di mercato del 22,8%; e se il mercato della nutraceutica nel 2014 è cresciuto, nel suo complesso, del 7,3%, al suo interno il com-

parto dei probiotici è stato quello più dinamico, con un incremento di valore dell'11,5%.

ORNELLA BARRA C.O.O. DI WALGREENS

Ornella Barra è stata promossa chief operating officer del gruppo di distribuzione farmaceutica e salute e benessere in farmacia Walgreens Boots Alliance. Il nuovo incarico amplia i suoi ambiti di responsabilità, aggiungendo nuovi campi di competenza. Il ruolo prevede le seguenti aree di responsabilità: international retail, global brands, tutte le attività di marketing retail e commerciali, divisione pharmaceutical wholesale di Wba, global human resources, business services, attività di corporate social responsibility, global communications and corporate affairs, funzione It del Gruppo. Stefano Pessina è attualmente executive vice chairman e chief executive officer di Walgreens Boots Alliance.



SCHARPER

è lieta di informare i signori Farmacisti
di due importanti novità



EUFORTYN[®]
integratore alimentare

- **NUOVO AROMA**, stesso beneficio, migliore palatabilità
- Proenergetico, vitaminico



ACUVAL[®] AUDIO
integratore alimentare

- **NUOVE BUSTINE OROSOLUBILI**, stessa formula
- Senza glutine
- Naturalmente edulcorato con stevia

La **SALUTE** è la **NOSTRA NATURA**



A 970456360

Prodotto incluso nel registro degli integratori del Ministero della Salute
Acuval Audio Cod. 84038 e Eufortyn Cod. 3756

RITIRI DI LOTTI DI SPECIALITÀ

L'Agenzia italiana del farmaco, con propria e-mail del 5 luglio 2016, ha disposto il ritiro, a scopo cautelativo, su tutto il territorio nazionale, del **lotto n. J089 scad. 1/2017 del medicinale Visuglican*collirio 10ml 4%+0,2% - Aic 024851014**. Il provvedimento si è reso necessario a seguito di una segnalazione della Asl 8 di Cagliari concernente reazione avversa non grave e presenza di flocculato in una confezione del suddetto farmaco. Il lotto in questione non potrà essere utilizzato e la ditta Baxter dovrà assicurarne l'avvenuto ritiro entro 48 ore dalla ricezione del provvedimento.

La società Pierre Fabre Italia ha comunicato, in data 5 luglio 2016, il ritiro, a scopo precauzionale, del lotto n. **82628 scad. 10/2016 della specialità medicinale Zorac 0,05% Gel - Aic 033248081**. Tale ritiro si è reso necessario a seguito di risultati fuori specifica emersi durante gli studi di stabilità del medicinale. Pertanto, Pierre Fabre invita a bloccare immediatamente la dispensazione del suddetto lotto, immagazzinare eventuali giacenze in area sicura e predisporle per il ritiro. Per ulteriori informazioni è possibile contattare la società Pierre Fabre al numero 800.955904. (UE.AA - 9192/295 - 5.6.16)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
025247014	PLANUM*21CPR 0,15MG+0,03MG (A. Menarini)	12.2015	Proroga a 7.2016
024447094	RANDIL SOLUB*10CPR EFF 300MG (A. Menarini)	1.2016	Proroga fine 7.2016.
024447070	RANDIL SOLUB*20CPR EFF 150MG (A. Menarini)	1.2016	Proroga fine 8.2016
036515258	TICOVAC*BB IM 1SIR 0,25ML+AGO (Pfizer)	1.7.2016	30.7.2016
020601035	LINCOCIN*IM IV F 2ML 600MG (Pfizer)	1.7.2016	Fine 8.2016
034624066	CELEBREX*40CPS 100MG AL/PVC TR (Pfizer)	1.7.2016	Fine 8.2016
029561038	CAVERJECT*F 10MCG+SIR+2AGHI+2T (Pfizer)	1.7.2016	Fine 8.2016
029467026	BENUR*20CPR DIV 4MG (Pfizer)	1.7.2016	30.7.2016
035390032	CLOZAPINA CHIESI*28CPR 100MG (Chiesi Farm.)	29.6.2016	18.7.2016
025084017	ULCEX*20CPR RIV 150MG (Laboratori Guidotti)	Fine 5.2016	Inizio 9.2016
027529039	VECLAM*FL 500MG/10ML+F 10ML (Malesci)	5-7.2016	Inizio 8.2016
026888026	ELAN*30CPR 40MG (Ucb Pharma)	20 giorni	20.7.2016

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Bayer comunica l'ulteriore prolungamento del periodo di carenza della specialità medicinale **Benexol fiale Basso dosaggio Aic 020213118**, dovuta alla decisione di trasferire la produzione in un nuovo sito per motivi commerciali. La Bayer, nel segnalare che al momento non è possibile fornire una previsione della ripresa della commercializzazione, comunica che darà tale informazione appena disponibile.

La società Valneva Austria GmbH comunica la ripresa della regolare distribuzione, a seguito di carenza, della specialità medicinale **Ixiaro*Im 1sir 0,5ml 6mcg - Aic 039220025**.

La società Phoenix Labs comunica la sospensione temporanea della commercializzazione del farmaco Anseren nelle seguenti formulazioni: **Anseren*30cps 15mg Aic 026380030 - Anseren*15cps 30mg Aic 026380028 - Anseren*10cps 45mg Aic 026380016**. La società Phoenix Labs comunica che il prodotto tornerà sul mercato nelle prime due settimane di luglio.

La società S.F Group informa che con decorrenza 1 luglio 2016, la Cipla Europe NV Italian Branch cesserà la distribuzione e la concessione delle specialità medicinali di seguito riportate.

AIC	DESCRIZIONE
037359027	ALPHEUS*28CPR RIV 20MG
037359041	ALPHEUS*28CPR RIV 40MG
037444015	ASTON*4CPR 70MG
036924013	BODIX*NEBUL 20FL 2ML 0,25MG/ML
036924025	BODIX*NEBUL 20FL 2ML 0,5MG/ML
036321026	ELIOSID*15F NEBUL 1MG/2ML
036321014	ELIOSID*15F NEBUL 2MG/2ML
036218028	FOROTAN*POLV 100CPS 12MCG+EROG
037915030	MACAR*12CPR RIV 750MG
037915028	MACAR*6CPR RIV 500MG
035925027	NILSON*IM 1FL 1G+F 3,5ML
038003240	OMOLIN*14CPS 20MG
037895024	SOTRIZOL*20CPR RIV 10MG
037895036	SOTRIZOL*OS GTT 20ML 10MG/ML
037901016	TEDIM*10CPS 100MG
037901028	TEDIM*2CPS 150MG
037901030	TEDIM*7CPS 200MG

La distribuzione su tutto il territorio nazionale tornerà a essere curata direttamente dalla S.F. Group Srl.

S.F. Group Informa, inoltre, che con decorrenza 1 luglio 2016 la Pierre Pharma Srl ha cessato la distribuzione e concessione delle seguenti specialità medicinali, che tornano a essere distribuite direttamente da S.F. Group Srl.

AIC	DESCRIZIONE
039800014	THEROFLAN 90 CPR 0,5 MG
039800028	THEROFLAN 90 CPR 2 MG
039800026	THEROFLAN 90 CPR 1 MG

La società **Abc Farmaceutici** comunica di aver ottenuto da Laboratorio Farmacologico Milanese, la concessione di vendita della specialità medicinale **Gentamicina e Betametasona Abc crema 30 gr - Aic 036277022**.

Ibn Savio comunica la fine della commercializzazione della specialità medicinale **Panzid*Iniet 1fl 1g/3ml+F 3ml - Aic 025211032**. Le confezioni presenti nel circuito distributivo potranno essere esitate fino a esaurimento scorte.

La società Farmaceutici Caber informa che dal 30 giugno

2016 non è più concessionaria di vendita del dispositivo medico **Renehavis - cod. Paraf. 913765879**.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
LAMICTAL*FL30CPR DISPERS 2MG (GlaxoSmithKline)	027807179	9,53	A
ALMOTRIPTAN ZEN*6CPR RIV12,5MG (Sanofi)	043662030	17,36	A
PERINDOPRIL AML ZE*30CPR 4+5MG (Zentiva Italia)	043424023	11,17	A
PERINDOPRIL AML ZE*30CPR 4+10M (Zentiva Italia)	043424047	11,17	A
PERINDOPRIL AML ZE*30CPR 8+5MG (Zentiva Italia)	043424062	11,67	A
PERINDOPRIL AML ZE*30CPR 8+10M (Zentiva Italia)	043424086	13,21	A
LEVETIRACETAM KR*60CPR 500MG (Krka D.D.)	043306101	37,67	A
LEVETIRACETAM KR*30CPR 1000MG (Krka D.D.)	043306202	36,16	A
FOLICOM*20CPR 5MG (Medic Italia)	042972012	2,44	A
FOLICOM*60CPR 5MG (Medic Italia)	042972024	6,95	A
DULOXETINA TEC*7CPS GASTR 30MG (Tecnigen)	043936018	2,19	A
DULOXETINA TEC*28CPS GASTR30MG (Tecnigen)	043936020	8,27	A
DULOXETINA TEC*28CPS GASTR60MG (Tecnigen)	043936069	16,51	A
LANSOPRAZOLO GERMED*14CPS 30MG (Germed)	042984029	6,18	A
GLADEXA*14CPS 30MG RM (Takeda Italia)	042133013	46,39	CN
GLADEXA*14CPS 60MG RM (Takeda Italia)	042133037	50,81	CN
DELECT*INIETT 5F 1G/4ML (Mdm)	025935089	21,50	CN
FLURBIPROFENE FG*COLLUT 160ML (Fg)	043510015	7,00	C
FLURBIPROFENE FG*OS SPRAY 15ML (Fg)	043510027	5,80	C



Una cassetta degli attrezzi

Investire in "Valori" per costruire il futuro vicino e lontano

Un racconto di Franco Falorni, avvincente e frizzante, che attraverso metafore e parabole invita il farmacista alla riflessione e lo guida all'innovazione e al cambiamento.

La funzione didattica dei tanti fantasiosi attrezzi: dal Lego, al naso rosso, al filo spinato, all'elastico di caucciù ... Quanto serve per investire in "Valori", per una gestione "sociale" della farmacia e del suo capitale umano.



Desidero ricevere n. copie del volume "UNA CASSETTA DEGLI ATTREZZI" al costo di euro 12,00

Buono d'ordine da inviare a: **Editoriale Giornalidea Srl**
Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - fax n. 02.6888780

allego assegno c/c postale 27029206
 bonifico (Ulbi Banca Popolare Commercio Industria)
IBAN: IT 16 Y 05048 01653 000000000545

Nome e Cognome*

Indirizzo*

Città*

Cap* Prov.* Telefono*

Farmacia

Partita IVA

E-mail

data firma

Autorizzo al trattamento dei dati riportati, ai sensi del D.Lvo. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

data firma

FATTORE VIII RICOMBINANTE COMUNICAZIONE DELL'EMA

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è consultabile una comunicazione dell'Agenzia europea dei medicinali Ema in materia di "sviluppo di inibitori in pazienti affetti da emofilia A, precedentemente non sottoposti a terapie, trattati con prodotti contenenti il Fattore VIII ricombinante". Ne riportiamo il testo qui di seguito.

I Comitato per la valutazione dei rischi per la farmacovigilanza (Prac) dell'Ema ha concluso la revisione di una meta-analisi di dati provenienti da tre studi osservazionali per valutare il rischio che si sviluppino anticorpi nei confronti di prodotti a base di Fattore VIII ricombinante in pazienti con grave emofilia A (livelli di fattore VIII <1%) precedentemente non sottoposti a terapie (denominati con l'acronimo Pups, previously untreated patients). Lo sviluppo di inibitori è considerato la complicanza più grave e impegnativa nel trattamento dell'emofilia A. Solitamente, lo sviluppo di inibitori, che è associato a una riduzione di efficacia dell'effetto emostatico del Fattore VIII, si verifica durante la fase iniziale di esposizione al Fattore VIII (cioè nei bambini piccoli).

I risultati di tre ampi studi multicentrici di coorte (Rodin, Organizzazione Haemophilia Centre Doctors' Organisation (Ukhcd) e gruppi di studio FranceCoag) pubblicati nel 2013 e nel 2014 mostravano un aumento del rischio per lo sviluppo di inibitori in seguito a trattamento con Kogenate Bayer ed Helixate NexGen nei pazienti con grave emofilia A, precedentemente non sottoposti a terapie. Il Prac aveva già valutato questo rischio a seguito alla pubblicazione dello studio Rodin, nel contesto di una procedura di revisione avviata ai sensi dell'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 726/2004 nel 2013, e aveva concluso che, sulla base delle evidenze disponibili, i dati non dimostravano che Kogenate Bayer o Helixate NexGen fossero associati a un aumentato rischio di sviluppare inibitori del Fattore VIII rispetto ad altri prodotti, nei pazienti prece-

dentemente non sottoposti a terapie.

Nel gennaio 2015, a seguito della pubblicazione degli studi Ukhcd e FranceCoag, il Prac ha convenuto che una meta-analisi, condotta sulla base dei dati grezzi provenienti da questi studi, considerati i più rappresentativi in relazione a questo problema, potesse offrire l'opportunità di estendere le dimensioni del campione di pazienti coinvolti e consentire comparazioni affidabili tra i diversi prodotti a base di Fattore VIII ricombinante, basate su un modello di analisi comune per tutti gli studi stabilito dal Prac.

Questa meta-analisi è stata resa possibile grazie alla stretta collaborazione con il mondo accademico. I ricercatori degli studi hanno fornito i dati grezzi anonimizzati per consentire una rigorosa analisi sotto la guida del relatore al Prac per tale procedura, consentendo una valutazione indipendente al fine di valutare ulteriormente il profilo di sicurezza di questi medicinali.

I medicinali oggetto di questa meta-analisi comprendono i medicinali autorizzati con procedura centralizzata octocog alfa (Advate, Helixate NexGen / Kogenate Bayer) e morocotocog alfa (ReFacto e ReFacto AF), così come un altro fattore antiemofilico ricombinante autorizzato a livello nazionale.

In questa meta-analisi sono stati inclusi in totale 1.102 pazienti precedentemente non sottoposti a terapie (481 Rodin, 293 FranceCoag e 328 Ukhcd) per i quali sono disponibili i dati relativi all'esposizione a Fattore VIII ricombinante. La meta-analisi ha suggerito una tendenza verso un aumento nello sviluppo di inibitori ad alto titolo e per lo sviluppo di tutti i livelli di inibitori, osservato con Kogenate Bayer rispetto a Advate. Nel complesso, 147 su 400 pazienti precedentemente non sottoposti a terapie, trattati con Kogenate Bayer / Helixate NexGen (37%), hanno sviluppato anticorpi inibitori, di cui 88 (il 22%) presentavano inibitori ad alto titolo. Per Advate, un totale di 100 su 385 pazienti precedente-

mente non sottoposti a terapie (26%) trattati con il medicinale hanno sviluppato inibitori, di cui 57 (il 15%) presentavano inibitori ad alto titolo. Le percentuali sono simili per il periodo di studio a partire dal 2004, anno in cui entrambi i prodotti sono stati autorizzati in parallelo. Una tendenza simile è stata osservata anche per altri prodotti a base di Fattore VIII ricombinante. Tuttavia, i risultati sono meno marcati a causa di limiti nella dimensione del campione.

Sebbene la meta-analisi sia stata ben condotta, il Prac ha osservato la presenza di alcune limitazioni, tra cui la possibilità di confondimento residuo. Inoltre, il Prac ha riconosciuto che lo sviluppo di inibitori è un fenomeno multifattoriale, in cui un certo numero di parametri può avere un impatto sulla incidenza nei pazienti precedentemente non sottoposti a terapie, e che l'aggiustamento per tutti questi fattori nelle analisi potrebbe non essere possibile. Il Prac ha anche osservato che non vi è stato alcun segnale riguardo a un simile andamento in relazione all'aumento nell'incidenza di inibitori con Kogenate Bayer in pazienti precedentemente trattati in altri studi, una popolazione in cui l'esperienza di trattamento con questo prodotto è ampia.

Il Prac concorda che, nel complesso, le evidenze attualmente disponibili non confermano che Kogenate Bayer / Helixate NexGen siano associati a un aumentato rischio di sviluppare inibitori del fattore VIII, rispetto ad altri prodotti a base di Fattore VIII ricombinante, in pazienti precedentemente non trattati. Queste conclusioni sono in linea con le precedenti conclusioni tratte dal Prac nell'ambito della revisione effettuata su Kogenate Bayer / Helixate NexGen nel 2013.

Il Prac ha raccomandato che i titolari di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali a base di Fattore VIII ricombinante monitorino gli studi pubblicati sullo sviluppo di inibitori al medicinale con l'obiettivo di mantenere le informazioni di prodotto aggiornate. I pazienti e i genitori o coloro che si prendono cura dei pazienti che avessero domande da porgere devono rivolgersi al proprio medico o al farmacista.

IPOTIROIDISMO E DIABETE DI TIPO 2

Ssecondo un recente studio olandese (di Chaker e altri), l'ipotiroidismo, anche lieve, aumenta le probabilità di insorgenza di diabete di tipo 2: una ridotta funzionalità della tiroide fa salire del 13% le possibilità che la persona si ammali. Se i soggetti si trovano nella condizione intermedia di prediabete, il rischio aumenta sino al 40%.

Sono state osservate per 8 anni 8.452 persone con età media di 65 anni partecipanti al Rotterdam Study, che dal 1990 ha coinvolto 14.926 cittadini over 55 a Rotterdam, nei Paesi Bassi: è risultato che 1.100 hanno sviluppato un prediabete e 798 un diabete di tipo 2, mostrando un maggiore rischio di sviluppare la patologia diabetica in presenza di alti valori di Tsh, l'ormone che stimola la tiroide, indicativi di ipotiroidismo, anche all'interno dei normali parametri di riferimento. Alti valori di FT4 (Tiroxina), invece, si sono mostrati associati a un minore rischio di sviluppare diabete di tipo 2.

Commenta il professor Roberto Vettor, direttore della Clinica Medica 3 e del Centro per lo Studio e per la Terapia integrata dell'Obesità, Laboratorio Endocrino-Metabolico dell'Università di Padova: "Questo studio mostra chiaramente l'influenza non solo di un ridotto funzionamento tiroideo, ma anche di una funzionalità tiroidea al limite inferiore della normalità sull'incidenza di prediabete e diabete di tipo 2. I disturbi della tiroide e il diabete mellito sono i due disturbi endocrini più diffusi nella pratica clinica e mostrano frequentemente una associazione clinica. La loro reciproca influenza può essere ricondotta al fatto che gli ormoni tiroidei contribuiscono alla regolazione del metabolismo energetico e dei carboidrati oltre che alla funzione pancreatico, mentre il diabete condiziona la funzionalità tiroidea in maniera variabile. La relazione tra queste patologie è un'interazione complessa. Nelle situazioni cliniche in cui vi è una resistenza all'insulina, come l'obesità, si può osserva-

re un aumento volumetrico della ghiandola tiroide. Inoltre, l'ipertiroidismo altera il controllo glicemico in soggetti diabetici e l'ipotiroidismo può aumentare la suscettibilità alle ipoglicemie, complicando così la gestione del diabete trattato con insulina. Questi dati ci suggeriscono l'importanza di effettuare in tutti i pazienti con diabete uno screening per la funzionalità tiroidea. Alla luce dei risultati del Rotterdam Study, un test di screening di funzionalità tiroidea dovrebbe essere proposto nelle persone con prediabete. La terapia sostitutiva, con Levotiroxina (l'ormone sintetico della tiroide) potrebbe essere utile non solo nel ridurre la possibilità di una progressione della malattia tiroidea subclinica verso l'ipotiroidismo sintomatico, ma anche per ridurre l'evoluzione delle complicanze di malattie a importante impatto cardiovascolare quali l'aterosclerosi, l'obesità e il diabete di tipo 2, qualora a esse si associ una funzionalità tiroidea deficitaria".

TROPPO LAVORO FA MALE ALLE DONNE

Investire troppe ore nella carriera può essere, per le donne, un errore da pagare a caro prezzo. Secondo uno studio pubblicato sul *Journal of occupational and environmental medicine*, coloro che lavorano in media 60 ore a settimana sembrano triplicare il rischio di malattie cardiache, diabete, cancro e artrite. Il problema, invece, non sembra riguardare gli uomini. I ricercatori - guidati da Allard Dembe, professore di gestione dei servizi sanitari presso la Ohio State University, negli Stati Uniti - utilizzando interviste a 7.500 uomini e donne, hanno confrontato il numero di ore settimanali lavorate per 32 anni con l'incidenza precoce di otto malattie croniche: malattie cardiache, cancro, artrite o reumatismi, diabete o glicemia alta, malattie polmonari croniche, tra cui bronchite o enfisema, asma, depressione e pressione alta. Una minoranza degli intervistati ha riferito di lavorare meno di 40 ore a settimana, il 56% in media da 41 a 50 ore, il 13% da 51

a 60 ore e il 3% più di 60 ore. Limitatamente alle donne, tra coloro che avevano lavorato 60 e più ore settimanali, l'analisi ha rilevato un rischio triplo di malattie cardiache, cancro, artrite e diabete. Ma il rischio prende una brutta piega già superando le 50 ore. Gli uomini che avevano lavorato molto, invece, mostravano maggiore incidenza di artrite, ma nessuna delle altre malattie croniche. E quelli che avevano lavorato moderatamente (da 41 a 50) avevano un più basso rischio di malattie cardiache, polmonari e depressione rispetto a chi aveva lavorato meno. (Ansa)

FACCIAMO ATTENZIONE ALLE BEVANDE CALDE

Il caffè non è cancerogeno, ma "bere bevande molto calde, oltre i 65 gradi, è una probabile causa del cancro all'esofago". Lo affermano gli esperti dell'International agency for research on cancer (Iarc), l'agenzia dell'Organizzazione mondiale della sanità sul cancro, nella monografia appena pubblicata su *Lancet Oncology*. "Questi risultati suggeriscono che bere bevande molto calde è una probabile causa del cancro all'esofago e che è la temperatura, piuttosto che le bevande in sé stesse, che appare essere responsabile", ha affermato il direttore dello Iarc Christopher Wild. Secondo la classificazione decisa da un comitato di 23 esperti, il caffè e il mate, la bevanda tipica del Sud America, sono nel gruppo 3, quello delle sostanze per cui non c'è una adeguata documentazione scientifica che attesti la cancerogenicità. Per il caffè si tratta di un "declassamento", visto che nella precedente monografia sulla bevanda era stato messo invece nel gruppo 2B, quello dei "possibly carcinogenic", dei possibili cancerogeni. Se le bevande in sé non sono sotto accusa, sottolinea dunque la monografia, il bere bevande molto calde è finito nel gruppo 2A, quello dei "probably carcinogenic" (probabilmente cancerogeni), per il rischio aumentato di tumore dell'esofago, documentato anche da diversi studi sull'uomo. (Ansa)

Domande-Offerte

Redazione

Gli annunci devono pervenire alla redazione su carta intestata della farmacia e/o per e-mail e devono essere completati con nome, cognome, indirizzo personale o della farmacia. *L'annuncio verrà pubblicato una sola volta.* I dati personali, trattati mediante strumenti informatici e su supporto cartaceo, saranno conservati presso gli archivi di Editoriale Giornalidea Srl. Il trattamento è finalizzato alla pubblicazione sul settimanale Farma 7 di annunci riguardanti l'acquisto e la vendita di una farmacia, arredi e apparecchiature o la ricerca e offerta di lavoro in farmacia.

Le inserzioni concernenti la ricerca di personale da parte delle farmacie non possono essere pubblicate in forma anonima stante il divieto posto dall'art. 9 del d.lgs. n. 276 del 2003. Le altre inserzioni verranno pubblicate con i dati identificativi della farmacia solo su esplicita richiesta. Gli annunci, con i dati personali, verranno eliminati dagli archivi di Editoriale Giornalidea Srl dopo un mese dalla data di pubblicazione degli stessi. In caso di rifiuto di fornire i dati anagrafici o di richiesta di cancellazione degli stessi, non sarà possibile pubblicare gli annunci. La informiamo, infine, che si potranno esercitare i diritti di accesso, di cui agli articoli 7 e seguenti del Codice, rivolgendosi a Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano Tel. **02.6888775** - e-mail **a.scotti@gornalidea.it**

Acquisti

- Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo, in linea con i parametri attuali. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a: **dottormasaniello@hotmail.com**
- Province di Avellino, Benevento e Salerno: farmacista acquisterebbe farmacia di giro piccolo o medio oppure quote societarie di farmacie di giro più alto. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare, dopo le 20.30, al 333.5927183.

Vendite

- Puglia: vendesi farmacia rurale di giro piccolo incrementabile, con possibilità di trasferimento in città. Se veramente interessati, telefonare al 320.3009056.
- Nord-est: vendesi farmacia rurale sussidiata di giro piccolo. Buon investimento, rendita in aumento, con ottima redditività e discrete opportunità di espansione. Ideale come prima sede. Richiesta eco-

nomica ragionevole. Esclusi perditempo e curriculum. Esclusivamente se interessati, inviare un'e-mail a: **ruralenordest2016@gmail.com**

- Provincia di Torino: vendesi farmacia rurale, sussidiata, di giro piccolo. Esclusi intermediari e perditempo. Solo se interessati, inviare un'e-mail con recapiti a: **farvend@libero.it**

Partecipazioni

- Provincia di Roma: cercasi socio per acquisto farmacia. Per contatti telefonare al 366.9959320.

Lavoro

- Sicilia: giovane farmacista, regolarmente abilitata e iscritta all'albo, esperienza decennale, offresi come collaboratrice. Disponibile a trasferimenti. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 333.6534710.
- Provincia di Siracusa: commesso di farmacia e/o magazzino con esperienza trentennale, offresi per collaborazione in farmacia. Massima professionalità e serietà. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 334.8344341.

Arredi

- Provincia di Bari: vendesi arredo per farmacia o parafarmacia con cassettiera a 6 colonne, usati 9 mesi, in legno multistrato bianco e marrone scuro, bancone di 3 metri circa, adatto a un ambiente di 70-80 mq. Vendibili anche separatamente. Prezzo da concordare. Per contatti telefonare al 320.3003056.
- Vendonsi: bellissimo banco in ciliegio artigianale con piano in travertino, modulare (m 3 x 1) ed eventualmente alzata con vetro; banco profumeria con piano in travertino (m 2). Possibilità di visualizzare foto. Solo recupero spese deposito. Richiesta molto interessante, euro 900, escluso trasporto. Per contatti telefonare al 339.7106180 (Farmacia Valentini).

Varie

- Vendesi distributore automatico per parafarmaco Pharmalogic in ottime condizioni e perfettamente funzionante. Per contatti telefonare allo 02.94960350.
- Vendesi misuratore professionale per la pressione Pressy 5 della Tecnomedica con bracciale adattativo compatto e mobile no gravity. Controllo taratura e sensibilità allegato effettuato il 9-6-2016. Funzionamento a moneta, chip-card nominativo, memorizzazione dello storico, eventuale scontrino cartaceo. Rilevazione eventuali aritmie. Richiesta euro 1.000 fatturabili. Per contatti telefonare al 366.4889188.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@gornalidea.it, pubblicita@gornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 6.7.2016

L'impegno di Mylan a sostegno dell'Aderenza Terapeutica.

seguilaterapia

un esclusivo ed innovativo servizio:
tramite l'invio gratuito di promemoria, digitali
o telefonici, ricorda al paziente di assumere
i medicinali e lo allerta in caso di imminente
esaurimento delle confezioni.

SMS



Messaggio
vocale



APP



Seguilaterapia favorisce l'aderenza del paziente alla terapia, attraverso una maggiore collaborazione tra farmacista e medico di famiglia.

Dati recenti* infatti evidenziano, soprattutto tra gli anziani e i soggetti politrattati, una percentuale modesta di pazienti che seguono correttamente le indicazioni del medico.

Per saperne di più visiti il sito
www.seguilaterapia.it

*Rapporto OsMed 2014

Il progetto è di proprietà di MTCS S.r.l.



Con il patrocinio di



Con il supporto incondizionato di



Chi non conta le pecore,
conta su **ARMONIA**.®

Informazioni riservate alla classe medica

ORO

Per un aiuto rapido
nell'addormentamento.

RETARD

Per agire sui
risvegli notturni.

FAST

Per favorire
l'addormentamento.

Un buon riposo notturno è fondamentale per una buona qualità della vita. Quando lo stress o altre condizioni provocano disturbi come difficoltà di addormentamento o frequenti risvegli, Armonia® può aiutarti a ritrovare un sonno regolare e rigenerante. La linea Armonia® è l'unica a contenere melatonina certificata, pura al 99,9%.

Disponibile in farmacia in tre preparazioni pensate per il tuo specifico problema di sonno.



Scopri
di più su:

NATHURA.COM



NATHURA®

LA NOSTRA RICERCA,
IL TUO STAR BENE.